

# SAPIENZA, PRIMATO IN SALITA

di **Gianna Fregonara**

**L**a Sapienza si è classificata di nuovo prima nel mondo in Studi Classici e Storia Antica. Lo ha certificato la rilevazione Qs World University Rankings by subject 2019, una delle classifiche più consultate delle Università, che viene pubblicata oggi. Il primato della Sapienza a dir la verità dovrebbe essere scontato, almeno per motivi ambientali. Per di più la cattedra di Studi classici esiste a Roma dal XV secolo, ma fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile che la Sapienza aspirasse ai vertici di classifiche internazionali. Il risultato è confermato anche dal fatto che l'ateneo, che pure ha perso qualche posizione in altre discipline, è comunque e in cima alla classifica italiana in ben 12 materie, da Archeologia a Filosofia. Le classifiche universitarie, si sa, si basano su criteri non sempre oggettivamente misurabili - la reputazione è uno di questi - ma è comunque un segnale che la Sapienza competa (e vinca) contro templi della classicità come Oxford e Cambridge. Il premio l'ateneo lo ha già avuto con un aumento del 30 per cento degli immatricolati in Studi Classici, dopo il risultato dello scorso anno. «Combattiamo ad armi impari», ha spiegato il rettore Eugenio Gaudio, riferendosi alla pochezza di mezzi. Ma non è solo questione di fondi. Nei Paesi anglosassoni la cultura classica è un passepartout per il successo e la carriera mentre, inspiegabilmente, in Italia continua ad essere considerato un settore per pochi appassionati.